



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462", assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del citato D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013, con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il DPR del 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 26 giugno 2014 con il n. 2490, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del MIPAAF, è stato conferito l'incarico di Capo del dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO l'Avviso prot. n. 1329 del 4 agosto 2014, con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato reso noto che, a decorrere dall' 1 settembre 2014, si renderà disponibile l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Salerno del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso prot. n. 1329 del 4 agosto 2014 e ai fini dell'affidamento dell'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Salerno di questo Ispettorato, risulta pervenuta la domanda di partecipazione presentata dalla dr.ssa Angela Felicita Savino, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, protocollata con il n. 1345 del 6 agosto 2014;

CONSIDERATO che la predetta dr.ssa Angela Felicita Savino, come documentato dal curriculum presentato e all'esito della valutazione delle competenze ed esperienze professionali possedute dal suddetto dirigente, soddisfa i requisiti richiesti dal predetto Avviso prot. n. 1329 del 4 agosto 2014;

VISTO il decreto prot. n. 662 del 12 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 29 agosto 2011 Reg. n. 6, foglio n. 370, con il quale è stato conferito alla suddetta dr.ssa Angela Felicita Savino l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Salerno del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari ed il relativo contratto individuale di lavoro prot. n. 889 del 17 giugno 2011, con termine finale al 31 agosto 2014;

RITENUTO, pertanto, di dover conferire l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Salerno di questo Ispettorato, a decorrere dall'1 settembre 2014 e fino al 31 agosto 2017, alla predetta dr.ssa Angela Felicita Savino, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 ;

D E C R E T A

Art.1 (Oggetto dell'incarico conferito)

Ai sensi dell'art. 19, commi 1 e 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005, alla dr.ssa Angela Felicita Savino, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è conferito, a decorrere dall'1 settembre 2014 e fino al 31 agosto 2017, l'incarico di direzione del Laboratorio di Salerno del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il Dirigente nello svolgimento dell'incarico di direzione del Laboratorio di Salerno di questo Ispettorato, assicurerà in particolare :

- l'attuazione del programma operativo di analisi dei campioni prelevati in base alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale, avendo cura di eliminare eventuali giacenze;
- il mantenimento dell'accreditamento del Laboratorio, in base alle prescrizioni dall'Ente di accreditamento e alle direttive impartite dall'Amministrazione Centrale;
- l'attuazione dei progetti di ricerca assegnati al Laboratorio nell'ambito del programma generale definito dall'Amministrazione centrale.

Il predetto Dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali per l'azione amministrativa e la gestione e dalla direttiva di secondo livello del Capo Dipartimento.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

Per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di cui all'articolo 1, decorre dall'1 settembre 2014 fino al 31 agosto 2017, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.

Art. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate al Laboratorio di Salerno dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

Art.5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto Dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6 (Processi di riorganizzazione)

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma,

28 AGO. 2014

IL CAPO DELL'ISPettorATO

Stefano Vaccari

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Stefano Vaccari", written over the printed name.